

RELAZIONE SUL PREVENTIVO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno 7 del mese di gennaio si è riunito, tramite collegamento telematico (piattaforma Google Meet), il Collegio dei Revisori dei Conti della cessata Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, che svolge le funzioni di verifica secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 4 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, istitutivo della nuova Camera di commercio, considerato che ad oggi non è ancora stato nominato il nuovo Collegio.

Sono presenti il Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente) e il Rag. Silvano Nieri (Componente); è assente giustificata la Dott.ssa Valentina Marcellini (Componente). Assistono il Segretario Generale Dott.ssa Catia Baroncelli e la Responsabile dell'Ufficio Ragioneria Sig.ra Iaria Moretti. Sono altresì presenti il Vice Segretario Generale Vicario dott. Daniele Bosi e il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria della sede distaccata dott.ssa Cecilia Nepi.

Il Collegio si è riunito per esaminare il Preventivo 2021 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 49/20 datata 24.12.2020, e da sottoporre all'approvazione del Consiglio che sarà convocato per il giorno 13.01.2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il Preventivo per l'anno 2021 corredato di relazione, predisposto ed approvato dalla Giunta Camerale, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 254/2005, con propria deliberazione n. 49/20 citata.

Il Preventivo 2021 risulta altresì composto dai prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare da:

- a) budget economico pluriennale;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Preventivo è accompagnato, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, da una relazione predisposta dalla Giunta Camerale che reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali. Essa evidenzia inoltre le fonti di copertura del piano degli investimenti.

Nella predisposizione del preventivo, la Giunta si è attenuta ai "principi contabili" emanati da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e alle successive istruzioni impartite dallo stesso - con nota del 6 agosto 2009 n. 72100 - per la determinazione dei proventi da diritto annuale e relativi sanzioni ed interessi e per l'individuazione della percentuale di inesigibilità degli stessi da contabilizzare quale quota annuale di accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

Il Collegio prende innanzitutto visione del prospetto sottoposto al suo esame, verificando la conformità dello stesso allo schema di cui all'allegato A del DPR 254/2005. Tenuto conto che l'operazione di accorpamento si è perfezionata in data 30 settembre 2020 si rileva la mancanza di un precedente periodo di riferimento per

un'intera annualità. Pertanto la colonna "Previsione consuntivo al 31.12.T-1" viene omessa. Il prospetto contabile esaminato è stato redatto secondo il principio della competenza economica, considerando come unità temporale della gestione quella prevista dall'articolo 2, comma 3 del Regolamento (1° gennaio - 31 dicembre), nel quale sono individuate le voci di provento, di onere e di investimento suddivise nelle seguenti gestioni: *corrente*, *finanziaria* e *straordinaria* oltre al piano degli investimenti. Tutte le voci di provento e di onere sono individuate per natura, fatta eccezione per la voce di costo 8) *interventi economici* che è valorizzata sulla base della destinazione e qualificazione di "intervento economico", nonché alla luce dei principi contabili.

In esso viene esposto il dato economico previsto a preventivo per l'esercizio 2021, quest'ultimo suddiviso nelle funzioni istituzionali individuate dal Regolamento ai fini di una attribuzione dei proventi e degli oneri ai quattro settori di attività principali svolti dall'ente: "*organi istituzionali e segreteria generale*", "*servizi di supporto*", "*anagrafe e servizi di regolazione del mercato*" e "*studio, formazione, informazione e promozione economica*".

Non essendo stata valorizzata, per le motivazioni già esposte, la colonna "previsione consuntivo al 31/12/2020", richiesta dallo schema regolamentare, che di norma costituisce un parametro di raffronto e di valutazione per le stime operate a preventivo, si riportano le risultanze dei consuntivi al 30.09.2020 delle cessate Camere di Commercio di Pistoia e Prato, nonché il preventivo per il periodo 1 Ottobre – 31 Dicembre 2020 che è stato determinato per natura economica ed è il risultato della differenza tra i valori aggregati degli ultimi Preventivi economici approvati dai Consigli delle preesistenti camere e i valori aggregati dei Bilanci di esercizio al 30.9.2020.

GESTIONE CORRENTE

	Consuntivo al 30/09 Prato	Consuntivo al 30/09 Pistoia	Preventivo 2020 Pistoia Prato	Preventivo 2021 Pistoia Prato
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1) Diritto Annuale	3.248.934,17	2.947.710,00	2.053.029,76	7.441.383,00
2) Diritti di Segreteria	1.235.425,56	940.396,00	504.164,03	3.003.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	147.492,46	736.148,00	31.139,52	88.820,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	57.268,73	446.216,00	85.628,78	77.510,00
5) Variazione delle rimanenze	11.900,25	- 17.581,00	- 5.700,00	-
Totale proventi correnti (A)	4.701.021,17	5.052.890,00	2.668.262,09	10.610.713,00
B) Oneri Correnti				
6) Personale	- 2.086.468,26	- 1.709.948,00	- 1.080.216,89	- 4.796.444,60
<i>a) competenze al personale</i>	- 1.626.631,55	- 1.310.376,00	- 691.941,61	- 3.599.112,60
<i>b) oneri sociali</i>	- 334.694,08	- 293.169,00	- 251.407,81	- 857.772,00
<i>c) accantonamenti al T.F.R.</i>	- 107.804,27	- 81.797,00	- 101.599,06	- 291.000,00
<i>d) altri costi</i>	- 17.338,36	- 24.606,00	- 35.268,41	- 48.560,00
7) Funzionamento	- 1.649.641,20	- 852.392,00	- 1.207.110,95	- 3.128.623,00
<i>a) Prestazione di servizi</i>	- 408.390,57	- 270.426,00	- 627.268,52	- 1.296.994,00
<i>b) Godimento beni di terzi</i>	- 2.667,60	- 44.338,00	- 5.694,46	- 54.500,00
<i>c) Oneri diversi di gestione</i>	- 1.055.007,18	- 378.135,00	- 321.784,12	- 1.242.635,00
<i>d) Quote associative</i>	- 162.967,24	- 140.707,00	- 232.118,00	- 487.644,00
<i>e) Organi</i>	- 20.608,61	- 18.786,00	- 20.245,85	- 46.850,00
8) Interventi economici	- 895.795,87	- 1.794.277,00	- 90.242,73	- 1.000.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	- 2.012.568,74	- 1.588.480,00	- 1.200.268,78	- 3.281.552,00
<i>a) Immob. Immateriali</i>	- 6.078,00	- 56,00	- 4.936,26	- 10.420,00
<i>b) Immob. materiali</i>	- 404.556,34	- 125.924,00	- 192.575,73	- 646.050,00
<i>c) svalutazione crediti</i>	- 1.545.524,38	- 1.462.500,00	- 1.002.756,79	- 2.620.082,00
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	- 56.410,02	-	-	- 5.000,00
Totale Oneri Correnti (B)	- 6.644.474,07	- 5.945.097,00	- 3.577.839,35	- 12.206.619,60
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.943.452,90	- 892.207,00	- 909.577,26	- 1.595.906,60

PROVENTI CORRENTI

Diritto annuale

Il Collegio prende visione del procedimento di determinazione della previsione 2021 del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, utilizzato dall'ente nel rispetto delle istruzioni impartite dal Ministero con nota prot. n. 72100 del 6 agosto 2009 e basato sulle informazioni rilasciate da Infocamere relativamente alla situazione alla data del 30 settembre 2020. L'importo determinato con il suddetto procedimento tiene conto della riduzione del 50% in applicazione dell'art. 28 DL n. 90 del 24 giugno 2014.

Si ricorda inoltre che per il triennio 2020-2022 è stata deliberata da entrambe le preesistenti Camere la maggiorazione del 20% delle misure del diritto annuale.

La previsione tiene conto delle possibili conseguenze dell'emergenza epidemiologica sul gettito del diritto annuale. La diffusione del virus Covid-19 sta avendo forte impatto sulla demografia delle imprese e sulla tenuta economica del sistema imprenditoriale; occorre infatti ricordare che i diritti dovuti dalle imprese sono versati dalle imprese iscritte in sezione ordinaria in misura correlata al fatturato dell'esercizio precedente.

Questo significa che l'andamento delle entrate risentirà dei flussi di natalità e della riduzione del valore della produzione nel 2020.

Secondo uno studio di UnionCamere la perdita di gettito per la Camera di Commercio di Pistoia-Prato è pari a circa il 4,60% rispetto al gettito 2018.

Il procedimento è di seguito illustrato:

Previsione D.A 2021	Prato	Pistoia	Totale
Tributo (circa il 4,6% rispetto al tributo 2018)	3.500.000,00	3.244.183,00	6.744.183,00
<i>di cui Maggiorazione 20%</i>	583.300,00	540.697,00	1.123.997,00
Sanzioni 30% su credito presunto al 35%	360.000,00	340.000,00	700.000,00
Interessi su D.A. Tasso 0,01%	300,00	400,00	700,00
Rimborsi	- 500,00	-3.000,00	- 3.500,00
		Totale generale	7.441.383,00

Ai fini della determinazione della quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti, è stato determinato l'importo stimato al 31/12/2021 di credito per diritto annuale, per sanzioni e per interessi, tenuto altresì conto delle riscossioni durante l'esercizio, pari ad € 1.585.000 per Prato e € 1.476.000 per Pistoia sui quali si è pertanto calcolato, applicando le stesse percentuali determinate ai fini dei bilanci d'esercizio 2019 delle Camere di Commercio preesistenti pari rispettivamente all'83,14% e all'87,96%, un accantonamento a fondo svalutazione crediti complessivo di € 2.620.000 a valere sul preventivo 2021.

Il Collegio esamina la composizione delle voci Contributi, trasferimenti e altre entrate e Proventi da gestione di beni e servizi come riportate e illustrate nella relazione di accompagnamento della Giunta, mentre osserva che la previsione per i Diritti di segreteria è determinata, nel rispetto del principio contabile di prudentiale valutazione dei proventi, tenendo conto del trend storico, delle tariffe in vigore e dell'andamento dei volumi in calo rispetto alle previsioni degli anni passati per gli effetti negativi dovuti alla pandemia da Covid19.

ONERI CORRENTI

Il Collegio passa quindi ad esaminare gli oneri correnti.

Le previsioni si dimostrano coerenti con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale di attività 2021-2025, approvato con delibera di Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 2 dicembre 2020. Inevitabilmente, stante i tempi strettissimi in cui gli atti sono stati predisposti, eventuali integrazioni o adeguamenti di stanziamenti saranno assestati nel corso della manovra di aggiornamento del preventivo 2021.

Come illustrato nella relazione della Giunta di accompagnamento al preventivo, tutte le voci ricomprese nel Mastro 6) Personale sono determinate avuto riguardo della consistenza di personale di ruolo in servizio ipotizzata per l'anno 2021, delle norme contrattuali vigenti nonché delle indicazioni ministeriali per la previsione di specifici accantonamenti in previsione dei rinnovi contrattuali.

Il Fondo per la dirigenza è costituito sulla base di quanto disposto dal nuovo CCNL 2016-2018 stipulato in data 17 dicembre 2020, nel limite delle risorse dei corrispondenti fondi dell'anno 2016 delle preesistenti Camere di Commercio ed è alimentato da sole risorse stabili.

Si dà atto che il fondo per il trattamento accessorio del personale è stato determinato con la puntuale determinazione delle risorse stabili e con la quantificazione presuntiva di risorse variabili.

Entrambi i fondi, tenuto conto altresì delle risorse destinate alle posizioni organizzative, rispettano il limite fissato dal citato art. 23 D.Lgs. 75/2017 e trovano la necessaria copertura di bilancio.

Prosegue quindi con l'esame del Mastro 7) Funzionamento.

L'importo complessivo del mastro "Funzionamento" comprende i costi da sostenere per l'ottimale funzionamento dell'Ente sia sotto l'aspetto logistico, che produttivo ed organizzativo, fermo restando il perseguimento dell'obiettivo di contenimento e razionalizzazione delle spese, nel rispetto delle norme di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la voce "Prestazione di Servizi" la previsione di spesa per l'esercizio 2021 è linea con quella che risulta dai preventivi aggiornati delle preesistenti Camere di Commercio. Le previsioni di costo

sono determinate sulla base dei listini vigenti e dei costi dei contratti in essere, alcuni dei quali oggetto di prossime procedure di affidamento; non è possibile in questa sede né prevedere eventuali ribassi di gara né riduzioni di costi come quelle deliberate dalle società in house negli anni scorsi che hanno prodotto sostanziosi risparmi.

Si evidenzia in particolare che la voce “**Oneri diversi di gestione**” risulta in evidente diminuzione rispetto alle previsioni delle preesistenti Camere per l’anno 2020 poiché per l’anno 2021 sono previste distribuzioni delle quote del Fondo Orizzonte in misura nettamente inferiore rispetto a quanto distribuito nell’anno 2020 alla Camera di Commercio di Prato, determinando quindi anche un minor impatto in termini di imposte sui redditi. La voce accoglie gli oneri per i versamenti allo Stato in attuazione delle norme di contenimento della spesa, che ammontano a circa euro 418.000,00 oltre agli oneri tributari (IMU, TARI, IRAP e IRES) che pesano complessivamente per oltre 600.000,00 euro.

Il Collegio prende atto che ai fini della previsione 2021 è stato tenuto conto delle norme di contenimento della spesa pubblica di cui all’art. 1 commi da 591 a 593 della L. 160/2019 per la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A) del comma 590, e introduce un limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci consuntivi approvati. Nell’applicazione di tale misura di contenimento è stato altresì tenuto conto dei chiarimenti in merito formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 88550 del 25/03/2020 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 9 del 21/04/2020.

La voce “**Quote Associative**” riporta le spese per quote associative a organismi del sistema Camerale e per la partecipazione al Fondo Perequativo.

Infine, la voce “**Organi Istituzionali**” comprende i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti, per l’Organismo Indipendente di Valutazione e per le commissioni Camerali varie.

Per quanto riguarda il **Mastro 8 "Interventi Economici"** si prende atto che sono state allocate risorse per un importo complessivo di 1 milione di euro, che comprende anche le risorse destinate all’attuazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, in vigore dal 27 marzo 2020 e confermate nel loro importo originario, pari a complessivi € 713.030, nonostante la flessione della rispettiva fonte di finanziamento. Le ulteriori somme stanziare saranno destinate con successivi atti di giunta.

L’analisi della gestione corrente si completa con il **Mastro 9) Ammortamenti e Accantonamenti.**

Per il periodo in esame sono previste quote di ammortamento e accantonamenti per complessivi euro - 3.281.552,00 , di cui 2.620.000 per svalutazione crediti del diritto annuale a cui si rimanda a quanto già espresso sopra in merito alla voce “Diritto Annuale”.

Tenuto conto di quanto sopra espresso si rileva che il Risultato della gestione corrente previsto per il 2021 è negativo per complessivi € 1.595.906,60 . Evidenzia tuttavia che il disavanzo di parte corrente tiene conto di poste finanziarie – come gli ammortamenti e gli accantonamenti – che incidono in misura significativa sul risultato.

GESTIONE FINANZIARIA

	Consuntivo al 30/09 Prato	Consuntivo al 30/09 Pistoia	Preventivo 2020 Pistoia Prato	Preventivo 2021 Pistoia Prato
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	2.026.109,51	3.696,00	56.696,55	124.332,00
11) Oneri finanziari	-	-	100,00	100,00
Risultato gestione finanziaria	2.026.109,51	3.696,00	56.596,55	124.232,00

La previsione dei proventi finanziari è stata opportunamente condotta tenendo conto delle operazioni di impiego delle liquidità dell'ente e sono in prevalenza dovuti alla previsione dei dividendi maturati dalla partecipazione societaria in Tecnoholding s.p.a. e alle previste distribuzioni che effettuerà la SGR HAT nel corso dell'anno. Purtroppo, l'emergenza sanitaria ha colpito duramente il sistema dei trasporti e non sono previsti dividendi dalla partecipata Toscana Aeroporti spa fino al 2024. Per il 2021 non si prevede comunque la necessità di fare ricorso ad anticipazioni di cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA

	Consuntivo al 30/09 Prato	Consuntivo al 30/09 Pistoia	Preventivo 2020 Pistoia Prato	Preventivo 2021 Pistoia Prato
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	104.324,79	79.729,00	-	-
13) Oneri straordinari	- 22.088,36	- 16.145,00	-	4.000,00
Risultato gestione straordinaria	82.236,43	63.584,00	-	4.000,00

Questa gestione ricomprende per lo più le rettifiche contabili che l'ente fa a seguito di emissione ruolo esattoriale rispetto alla determinazione del provento da diritto annuale operata negli esercizi precedenti, e plusvalenze e/o minusvalenze derivanti da cessioni di immobilizzazioni. Nel 2021 sarà emesso il ruolo esattoriale per recupero coattivo di tributo, sanzioni e interessi relativi all'annualità 2018. Poiché però alla data di predisposizione del preventivo 2021 non vi sono ancora le informazioni utili a quantificare l'entità delle suddette eventuali rettifiche, il Collegio concorda con la scelta di effettuare la previsione in sede di aggiornamento al preventivo 2021, dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

* * *

Sommando i risultati delle tre gestioni (corrente, finanziaria e straordinaria) viene determinato il risultato economico dell'esercizio

	Consuntivo al 30/09 Prato	Consuntivo al 30/09 Pistoia	Preventivo 2020 Pistoia Prato	Preventivo 2021 Pistoia Prato
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.943.452,90	- 892.207,00	- 909.577,26	- 1.595.906,60
Risultato gestione finanziaria	2.026.109,51	3.696,00	56.596,55	124.232,00
Risultato gestione straordinaria	82.236,43	63.584,00	-	- 4.000,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	-			
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-)	164.893,04	- 824.927,00	- 852.980,71	- 1.475.674,60

Il Collegio rileva che il preventivo economico 2021 chiude con un risultato economico negativo. L'equilibrio e la solidità patrimoniale dell'ente non risultano tuttavia compromesse in quanto la copertura del disavanzo economico sarà effettuata con il ricorso all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili, come meglio evidenziato nel seguente schema:

	PT	PO	PT-PO
Patrimonio netto	€ 8.638.771	€ 35.633.347	€ 44.272.118
Riserve da partecipazioni	-€ 145.579	-€ 916.294	-€ 1.061.873
Immobilizzazioni immateriali	-€ 1.172	-€ 17.604	-€ 18.776
Immobilizzazioni materiali	-€ 2.368.969	-€ 24.899.008	-€ 27.267.977
Immobilizzazioni finanziarie nette	€ 20.770	-€ 3.150.633	-€ 3.129.863
Patrimonio netto disponibile al 30.09.2020	€ 6.143.821	€ 6.649.808	€ 12.793.629
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio 2020 (1.10-31.12)			-€ 852.981
Ammortamenti			€ 197.512
Investimenti			-€ 238.243
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da disinvestimenti	€ 0	€ 0	€ 0
Stima patrimonio netto disponibile al 31.12.2020	€ 6.143.821	€ 6.649.808	€ 11.899.917
Utilizzo ai fini del pareggio di bilancio 2021			-€ 1.475.675

IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Collegio procede con l'esame del Piano degli Investimenti che ammonta ad un totale di € 365.605,00 per lo più costituiti da risorse per il rinnovo di hardware presso la sede di Pistoia, manutenzioni straordinarie sulla sede camerale e per acquisizione dell'area binario dei Magazzini Generali. Non sono previsti investimenti di natura finanziaria.

	Consuntivo al 30/09 Prato	Consuntivo al 30/09 Pistoia	Preventivo 2020 Pistoia Prato	Preventivo 2021 Pistoia Prato
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Totale Immobilizz. Immateriali	6.400,00	-	20.600,00	30.000,00
F) Totale Immobilizzaz. Materiali	11.581,56	4.877,00	207.642,57	335.605,00
G) Totale Immob. Finanziarie			10.000,00	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	17.981,56	4.877,00	238.242,57	365.605,00

D.M. 27 MARZO 2013

Il Collegio prende atto che la Giunta camerale ha altresì predisposto, per l'approvazione del Consiglio, anche i prospetti previsti dal D.M. 27.03.2013 e in particolare:

- a) budget economico pluriennale su base triennale 2021 - 2023;
- b) budget economico annuale;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.

Il Collegio prende innanzitutto visione dei prospetti sottoposti al suo esame, verificando la conformità degli stessi agli schemi allegati alla nota n. 148123 del 12.09.2013 del Ministero dello Sviluppo Economico recante per oggetto "Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative – budget economico delle amministrazioni in contabilità economica". In particolare prende atto che:

- a) il budget economico pluriennale è stato predisposto su base triennale 2021 – 2023 secondo il principio di competenza economica.
- b) il budget economico annuale è coerente con il preventivo 2021 sopra esaminato;
- c) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è stato redatto secondo il principio di cassa.

Conclusioni

Il Collegio ha proceduto alla verifica del preventivo 2021, riscontrando l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti in esso iscritti; in particolare le stime dei ricavi sono state operate secondo il principio della prudenza e tenendo conto della loro effettiva possibilità di manifestazione nell'esercizio di competenza.

Nella redazione del preventivo sono stati altresì rispettati i principi generali di cui all'art.2, secondo e terzo comma, del DPR 254/2005 e degli artt. 6, 7 e 9 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile, nonché i principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.2.2009 e successive note.

Quanto sopra premesso il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio del preventivo 2021 della Camera, così come proposto dalla Giunta camerale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Nicola Principato (Presidente)

Dott. Silvano Nieri (Componente)
